

# Tutto sott'occhio

*Accu-Chek Smart Pix permette di trasferire in un istante, su qualsiasi PC, i dati provenienti dai lettori della glicemia e dai microinfusori Accu-Chek. Un valido aiuto sia per il diabetologo sia per i pazienti.*



**G**iovanni Saitta, uno dei diabetologi italiani che lo ha sperimentato, lo definisce «uno strumento davvero utile, sia per il diabetologo sia per molti pazienti. Un supporto alla terapia e, in fondo, al dialogo con il paziente».

Stiamo parlando di Accu-Chek Smart Pix uno strumento di semplicissimo uso per la visualizzazione dei dati memorizzati dai lettori per la glicemia e dai microinfusori Accu-Chek.

Collegato a un PC, Smart Pix, disponibile da pochi mesi in Italia, permette al medico (o al paziente) di trasferire i dati glicemici direttamente dal lettore della glicemia e di scegliere la modalità grafica più adatta a comprendere l'andamento glicemico, evidenziando gli obiettivi raggiunti e le aree di miglioramento. Insomma di 'tenere sott'occhio' letteralmente il proprio equilibrio glicemico.

Accu-Chek Smart Pix, che può essere acquistata in farmacia, fino alla fine dell'anno a un prezzo speciale di 29,90 euro, rappresenta un aiuto importante per chiunque che anche senza essere troppo esperto di informatica,

voglia tenere davvero 'sotto controllo' le glicemie, visualizzando istantaneamente sullo schermo l'andamento del proprio equilibrio glicemico nell'arco di un determinato periodo di tempo. Accu-Chek Smart Pix permette di visualizzare tendenze che non sarebbero facili da desumere dalla semplice lettura di un diario glicemico.

«Nonostante le nostre raccomandazioni, pochi pazienti aiutano i Team portando loro dei diari glicemici ben tenuti», commenta Saitta, diabetologo presso il Servizio di diabetologia territoriale della ASL 5 di Messina; «con questo strumento i dati sono scaricati automaticamente dal lettore della glicemia, senza errori di trascrizione e omissioni; e questo è già un vantaggio non da poco». Ancora più impor-

tante la facilità con la quale è possibile vedere gli effetti dello schema insulinico o farmacologico adottato per tenere sotto controllo il diabete.

Accade infatti che – per l'evoluzione del diabete o perché il paziente ha cambiato abitudini di vita – farmaci e insulina risultino eccessivi o insufficienti in certe ore della giornata o in certi giorni della settimana.

«Una terapia può essere migliorata, ma dove e come? Se posso visualizzare con un grafico le glicemie del paziente in un mese o sovrapporre l'andamento di diverse giornate posso scoprire ad esempio che l'effetto di un analogo lento termina prima del previsto e crea una iperglicemia nella serata, o che un ipoglicemizzante orale preso a pranzo crea una ipoglicemia nel pomeriggio», esemplifica Saitta che lavora in diversi ambulatori ASL nella città di Messina e nella provincia.

La possibilità di visualizzare attraverso un grafico le informazioni scaricate, integrata con le informazioni chieste al paziente o con le osservazioni che questi può fare «aiuta e velocizza la loro analisi da parte del medico. Posso adattare la terapia meglio e in minor tempo», commenta Saitta.

«I pazienti che usano lettori Accu-Chek vengono da me con lo strumento, lo mettiamo in modalità di invio dati e, dopo pochi secondi, il grafico è sul mio computer».

Saitta sottolinea come, al vantaggio puramente clinico, si aggiunge il miglioramento del dialogo con il paziente.

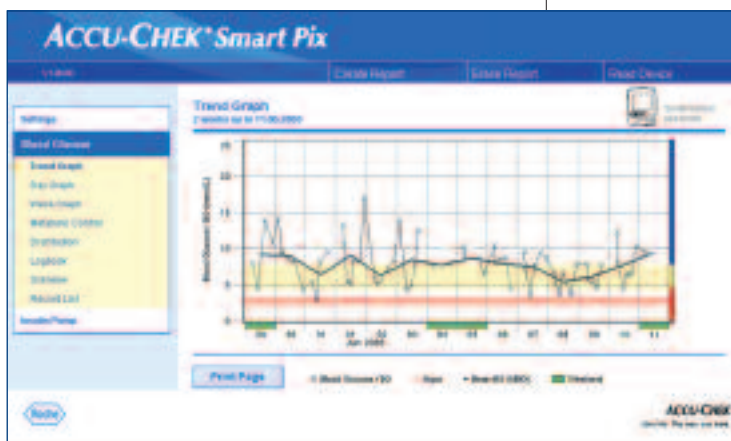
«Alcuni pazienti hanno acquistato Accu-Chek

Smart Pix e la usano anche a casa per capire meglio come si evolve il loro equilibrio glicemico», continua il diabetologo laureato a Messina e specializzato in Diabetologia e Malattie del Metabolismo; «la maggior parte invece guarda insieme a me i grafici. Ormai sono in molti a saper leggere e interpretare serie anche complesse di dati».

Nei mesi scorsi molte visite si sono svolte così: medico e persona con diabete seduti dalla stessa parte della scrivania a guardare (sullo schermo del PC o stampato su carta) il 'film' delle glicemie del paziente. «In questo modo sono riuscito, ad esempio, a spiegare le origini di un problema o le ragioni che mi spingevano a proporre un adeguamento della terapia. La qualità del dialogo ne è uscita enormemente rafforzata».



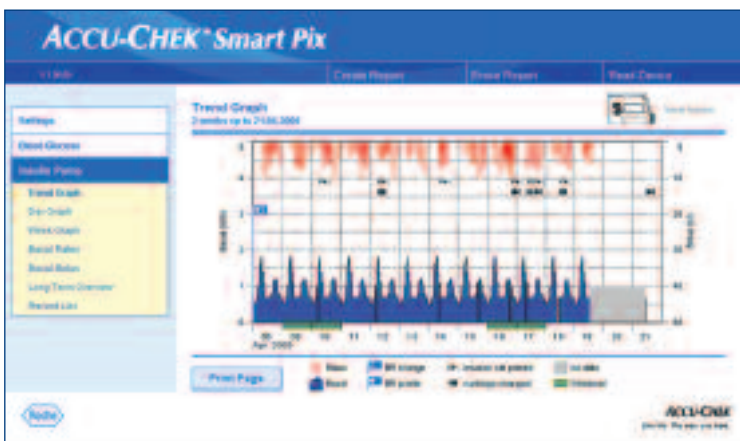
*Giovanni Saitta  
diabetologo  
presso il Servizio  
di diabetologia  
territoriale della  
ASL 5 di Messina.*



**Semplicità assoluta.** Accu-Chek Smart Pix è talmente semplice da usare che non ha nemmeno un pulsante.

Basta inserire il cavo nella porta Usb di qualunque PC con piattaforma Windows 2000 o XP, avere un browser internet installato e si accende automaticamente.

Leggera, grande come un mazzo di carte, Accu-Chek Smart Pix non ha bisogno di nulla per funzionare: né cavi elettrici né softwa-



re. Senza fili si collega a tutti i lettori della glicemia Accu-Chek, raccoglie i dati inseriti nella memoria e li fornisce al computer. Dal PC è possibile scegliere come visualizzare i dati: sotto forma di tabella o di grafico (esistono numerose possibilità di raffigurazione). In questo modo è possibile vedere 'alla moviola' l'andamento della glicemia nelle giornate o nelle settimane precedenti. Tutti i grafici e le tabelle visualizzate sul computer possono essere facilmente stampati a colori o in bianco e nero.

## IL 'FILM' DELL'INSULINA



*Lucilla Petrucci  
diabetologa presso il Servizio  
di diabetologia dell'Ospedale  
Regina Apostolorum di  
Albano Laziale (Roma).*

Anche i dati provenienti dal microinfusore possono essere trasferiti ad Accu-Chek Smart Pix, senza fili né software da installare e semplicemente premendo un tasto.

In questo modo sullo schermo di qualunque PC si potrà visualizzare in vari modi il 'film' dell'infusione di insulina delle ultime 24 ore, della settimana o del mese precedente, attraverso grafici che mostrano ora per ora le basali, i boli e tutto quanto riguarda l'infusione di insulina.

«Strumenti come questo hanno una doppia utilità», spiega Lucilla Petrucci diabetologa presso il

Servizio di diabetologia dell'Ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale (Roma): «da una parte aiutano il medico a rendere più veloce ed efficace il processo di definizione dello schema insulinico, identificando prima e meglio la basale più corretta per il paziente (un processo che a volte richiede diverse settimane e numerosi incontri); dall'altra gli permettono di intervenire con più sicurezza nell'adeguare le basali all'evoluzione delle abitudini di vita del paziente».

Con Accu-Chek Smart Pix è infatti possibi-

le vedere esattamente come ha operato, giorno per giorno e ora per ora, il microinfusore (se si tratta di un modello Accu-Chek Spirit o Accu-Chek D-Tron Plus). «Il diabetologo può guardare il 'film' del paziente identificando anche utilizzi non adeguati dello strumento, che altrimenti magari non sarebbero emersi nel corso della visita», nota la diabetologa romana che ha sperimentato Accu-Chek Smart Pix prima che lo strumento venisse distribuito ai Centri e alle Farmacie di tutta Italia.

«In secondo luogo», continua la Petrucci, «soprattutto correlando i dati insulinici con quelli provenienti dal lettore della glicemia (sempre utilizzando Accu-Chek Smart Pix), è possibile spiegare alla persona con diabete perché si è deciso di cambiare lo schema insulinico, ad esempio si è pensato di ridurre la basale in certe ore, o perché gli si consiglia di effettuare i boli in un certo modo. Mi ricordo che imparavo molto quando i miei insegnanti correggevano davanti a me i miei elaborati, spiegandomi le ragioni delle loro correzioni. Ecco, con questo strumento accade qualcosa di simile: la 'correzione' della terapia diventa un'utile occasione di insegnamento e, in fondo, di incontro con il paziente», conclude la Petrucci.